

## **Allegato**

# **AGEVOLAZIONE FISCALE PER RILIEVO ASSEVERATO**

## AGEVOLAZIONE FISCALE PER RILIEVO ASSEVERATO

### Agevolazione fiscale

È un trattamento preferenziale accordato in determinati casi dalle istituzioni governative, il termine bonus fiscale è sinonimo di agevolazione fiscale. L'agevolazione si concretizza nell'applicazione di:

1. Aliquota ridotta
2. Concessione di crediti d'imposta,
3. Deduzioni dall'imponibile
4. Detrazioni d'imposta
5. Esenzioni.

Tralasciando nel presente documento la prima, aliquota ridotta, la seconda, concessione di credito d'imposta, e l'ultima, esenzioni, si prenderanno in esame le due modalità di erogazione dell'agevolazione fiscale rimaste: le deduzioni e le detrazioni d'imposta. Gli oneri "deducibili", sono le spese che possono essere sottratte al reddito prima di calcolare l'imposta da pagare, quelli "detraibili", possono essere sottratti direttamente alle imposte da pagare, diminuendone così l'importo.

- **DEDUZIONE**

Importo che si sottrae dalla base imponibile del tributo

- **DETRAZIONE**

Importo che si sottrae dal tributo da pagare

### Presupposto dell'imposta

È il possesso dei redditi, in denaro o in natura, rientranti nelle categorie previste dalla legge. Il concetto di possesso del reddito non assume uno specifico significato giuridico. Ai fini civilistici (art. 1140 c.c.) il possesso è il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio del diritto di proprietà o di altro diritto reale. Per possesso del reddito va invece intesa la disponibilità economica dello stesso che deriva dal fatto di possederne la fonte produttiva. L'art. 1 del DPR 917/86 afferma che il presupposto dell'IRPEF è il possesso del reddito; più correttamente va detto che il presupposto è la disponibilità di un reddito residuale netto (reddito meno oneri deducibili e perdite). L'esistenza di un reddito residuo netto non comporta necessariamente l'insorgere di un'obbligazione tributaria (per la presenza di detrazioni l'imposta lorda potrebbe essere azzerata).

### L'Irpef

L'Irpef, imposta sul reddito delle persone fisiche, viene introdotta con il DPR 597/1973;

- È un'imposta a carattere personale in quanto è dovuta da ciascun contribuente per i redditi a questi singolarmente imputabili

- È l'unica imposta sul reddito progressiva; ciò comporta che aumenta più che proporzionalmente rispetto all'incremento del reddito, secondo i principi costituzionali della capacità contributiva

### **Determinazione base imponibile**

**Reddito complessivo – oneri deducibili = Reddito imponibile**

### **Determinazione dell'imposta**

- Reddito imponibile
- Applicazioni aliquote
- Imposta lorda

**Imposta lorda – detrazioni = Imposta netta**

### **Confronto deduzione - detrazione**

Gli oneri deducibili sono spese che incidono sulla capacità contributiva del contribuente. Riducono la base imponibile e, quindi, nella sostanza, viene detassata quella parte di reddito impiegata per finalità ritenute meritevoli di particolare considerazione. Sono più agevolativi rispetto all'onere detraibile. Gli oneri deducibili favoriscono i contribuenti con redditi più alti in quanto, agendo sull'imponibile determinano un risparmio d'imposta commisurato all'aliquota marginale del contribuente. Gli oneri detraibili come si è descritto sottraggono una somma, in percentuale (19%, 50%, ecc.) da sottrarre all'imposta già calcolata, un importo uguale che a prescindere dal reddito è identico per tutti i contribuenti purché questi abbiano capienza IRPEF.

### **Capienza**

In ambito fiscale, la capienza è la capacità del contribuente di abbattere l'imposta dovuta sul reddito utilizzando le detrazioni Irpef. La legge prevede che dall'imposta lorda – calcolata attraverso l'applicazione delle aliquote Irpef al reddito imponibile – il contribuente possa sottrarre una serie di detrazioni; il limite entro il quale è possibile usufruire delle detrazioni corrisponde all'ammontare dell'imposta dovuta. Non sempre la capienza riesce a contenere l'ammontare effettivo delle detrazioni che il contribuente potrebbe legittimamente dedurre: nei casi in cui l'ammontare delle detrazioni supera l'imposta dovuta, si parla di "detrazione che non trova capienza". In questi casi, la parte eccedente la detrazione consentita non può essere ammessa ad abbattere il reddito imponibile, vanificando – in tutto o in parte - la possibilità per il contribuente di usufruire delle detrazioni disposte dalla legge, fatto salvo i casi in cui il beneficio può essere rinviato al periodo d'imposta successivo o trasferito a un familiare.

### **Proposte**

L'agevolazione fiscale che si basa sulla detrazione di imposta, al contrario di quella fondata sulla deduzione, permetterebbe di non creare disuguaglianze e di capire esattamente quanto potrà essere il bonus fiscale che spetterà ai cittadini. Un fattore critico per i cittadini potrebbe essere quello di non avere capienza, quindi un'imposta lorda che non è sufficiente per godere dell'agevolazione. Si espongono quindi due proposte di detrazione d'imposta basate su:

1. Un valore percentuale, non legato ad un importo fisso detraibile (utilizzo della detrazione sino a capienza IRPEF)
2. Un importo fisso (riconosciuto anche per la quota di detrazione che non ha trovato capienza)

1. La detrazione è godibile per una percentuale pari al 19% per l'intero importo della spesa sostenuta per il rilievo asseverato

ES. Articolo 15 - Detrazioni per oneri. (NDR: ex art.13-bis.) TUIR 917/1986

*i-octies) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, nonché a favore delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e universitaria e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;*

2. La detrazione è godibile per un importo complessivo da stabilirsi

Es. Articolo 16 - Detrazioni per canoni di locazione. (NDR: ex art.13-ter. Ai sensi dell'art.1, comma 10, legge 24 dicembre 2007, n.244 le disposizioni del presente articolo decorrono dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007.) TUIR 917/1986

*1-sexies. Qualora la detrazione spettante sia di ammontare superiore all'imposta lorda diminuita, nell'ordine, delle detrazioni di cui agli articoli 12 e 13, è riconosciuto un ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nella predetta imposta. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per l'attribuzione del predetto ammontare.*

Esempio delle detrazioni, da riconoscere in misura diversa a seconda degli scaglioni di reddito dei contribuenti e del tipo di detrazione di cui si fruisce.

Tipologia	Reddito fino a € X	Reddito fra € X e € Y	Reddito oltre € Y
Rilievo abitazione principale	€ 200,00	€ 150,00	/
Rilievo altro immobile	€ 125,00	€ 100,00	/
Rilievo giovani fino a 30 anni	€ 250,00	€ 200,00	/